Progetto di Ingegneria del Software II

Philippe Scorsolini, Lorenzo Semeria, Gabriele Vanoni

Politecnico di Milano

6 Marzo 2017

Indice

- Introduzione
- 2 Analisi dei requisiti e specifica
 - Requisiti Funzionali
 - Requisiti non funzionali
 - Modellazione in Alloy
- 3 Design
- 4 Test di integrazione

• Servizio di Car Sharing di auto elettriche

- Servizio di Car Sharing di auto elettriche
- Prenotazione tramite smartphone o sito web

- Servizio di Car Sharing di auto elettriche
- Prenotazione tramite smartphone o sito web
- Possibilità di iniziare e terminare il noleggio solo all'interno di zone predefinite

- Servizio di Car Sharing di auto elettriche
- Prenotazione tramite smartphone o sito web
- Possibilità di iniziare e terminare il noleggio solo all'interno di zone predefinite
- Possibilità di ottenere sconti in base ad alcuni parametri (numero di passeggeri, termine noleggio in una stazione di ricarica)

Analisi dei requisiti

I Goal

Identificati **11 Goal** e un totale di **60 Requisiti** I Goal possono essere suddivisi in tre macrogruppi:

- Gestione utenti
- Gestione auto
- Utilizzo del Servizio

Le caratteristiche e i requisiti della gestione utenti venogono definiti dai primi 3 goal:

Le caratteristiche e i requisiti della gestione utenti venogono definiti dai primi 3 goal:

- G1: Registrazione Utenti
 - Sono necessarie email e patente valide. Il metodo di pagamento viene aggiunto successivamente

Le caratteristiche e i requisiti della gestione utenti venogono definiti dai primi 3 goal:

- G1: **Registrazione** Utenti
 - Sono necessarie email e patente valide. Il metodo di pagamento viene aggiunto successivamente
- G2: **Login** utente
 - I requisiti definiscono le caratteristiche principali di questo goal, ad esempio la necessità di inserire la combinazione corretta di username e password

Le caratteristiche e i requisiti della gestione utenti venogono definiti dai primi 3 goal:

- G1: Registrazione Utenti
 - Sono necessarie email e patente valide. Il metodo di pagamento viene aggiunto successivamente
- G2: Login utente
 - I requisiti definiscono le caratteristiche principali di questo goal, ad esempio la necessità di inserire la combinazione corretta di username e password
- G3: Modifica del profilo
 - È possibile effettuare ogni modifica a condizione che i nuovi dati inseriti siano validi

Gestione auto

La gestione delle auto è fortemente collegata con l'utilizzo del servizio, tra i goal principali possiamo individuare i seguenti.

Gestione auto

La gestione delle auto è fortemente collegata con l'utilizzo del servizio, tra i goal principali possiamo individuare i seguenti.

- G4: Mostrare le informazioni aggiornate sulle auto
 - Le auto mantengono il sistema aggiornato sulla propria posizione e carica.

La gestione delle auto è fortemente collegata con l'utilizzo del servizio, tra i goal principali possiamo individuare i seguenti.

- G4: Mostrare le **informazioni** aggiornate sulle auto
 - Le auto mantengono il sistema aggiornato sulla propria posizione e carica.
- G6: Permettere lo sblocco dell'auto
 - L'auto viene sbloccata dopo che il sistema conferma che l'utente è nei pressi dell'auto

Le modalità e i requisiti relativi all'utilizzo del servizio costituiscono la maggior parte dei goal che abbiamo identificato. Tra i principali:

• G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa
 - La tariffa viene calcolata tenendo conto di tutti i modificatori (sconti o sovrapprezzi) e del tempo di utilizzo.

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa
 - La tariffa viene calcolata tenendo conto di tutti i modificatori (sconti o sovrapprezzi) e del tempo di utilizzo.
 - Per alcuni casi particolari è stato previsto un comportamento ad hoc

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa
 - La tariffa viene calcolata tenendo conto di tutti i modificatori (sconti o sovrapprezzi) e del tempo di utilizzo.
 - Per alcuni casi particolari è stato previsto un comportamento ad hoc
- G9: **Pagamento** della tariffa

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa
 - La tariffa viene calcolata tenendo conto di tutti i modificatori (sconti o sovrapprezzi) e del tempo di utilizzo.
 - Per alcuni casi particolari è stato previsto un comportamento ad hoc
- G9: **Pagamento** della tariffa
 - Il pagamento viene effettuato immediatamente al termine del noleggio

- G5/G6: **Prenotazione** e **sblocco** dell'auto prenotata
 - Azione riservata agli utenti abilitati.
 - Comportamento nel caso in cui l'auto non venga sbloccata o messa in moto in tempo.
- G7: Calcolo della tariffa
 - La tariffa viene calcolata tenendo conto di tutti i modificatori (sconti o sovrapprezzi) e del tempo di utilizzo.
 - Per alcuni casi particolari è stato previsto un comportamento ad hoc
- G9: **Pagamento** della tariffa
 - Il pagamento viene effettuato immediatamente al termine del noleggio
 - In caso di fallimento (metodo non più valido) l'utente viene notificato e il suo account temporaneamente disabilitato.

• Le applicazioni per gli utenti e il sito devono essere user friendly

- Le applicazioni per gli utenti e il sito devono essere user friendly
- Il sistema deve essere disponibile sempre (giorno e notte)

- Le applicazioni per gli utenti e il sito devono essere user friendly
- Il sistema deve essere disponibile sempre (giorno e notte)
- Il sistema deve essere facilmente scalabile in caso di crescita

- Le applicazioni per gli utenti e il sito devono essere user friendly
- Il sistema deve essere disponibile sempre (giorno e notte)
- Il sistema deve essere facilmente **scalabile** in caso di crescita
- I dati personali devono essere salvati in modo sicuro e nel rispetto delle norme

- Le applicazioni per gli utenti e il sito devono essere user friendly
- Il sistema deve essere disponibile sempre (giorno e notte)
- Il sistema deve essere facilmente scalabile in caso di crescita
- I dati personali devono essere salvati in modo sicuro e nel rispetto delle norme
- È fondamentale che il sistema sia ben protetto da attacchi per prevenire, ad esempio, il furto di auto

In alcuni casi quanto scritto nella consegna non era del tutto esaustivo dei possibili scenari, per cui abbiamo qualora necessario deciso come gestire le singole eccezioni, ad esempio:

In alcuni casi quanto scritto nella consegna non era del tutto esaustivo dei possibili scenari, per cui abbiamo qualora necessario deciso come gestire le singole eccezioni, ad esempio:

II "Problema IKEA":

In alcuni casi quanto scritto nella consegna non era del tutto esaustivo dei possibili scenari, per cui abbiamo qualora necessario deciso come gestire le singole eccezioni, ad esempio:

• Il "Problema IKEA": abbiamo deciso di permettere agli utenti di "parcheggiare" nel senso comune del termine, ovvero continuando a pagare per l'auto, se si trovano fuori dalle zone in cui è possibile terminare il noleggio. (A12)

In alcuni casi quanto scritto nella consegna non era del tutto esaustivo dei possibili scenari, per cui abbiamo qualora necessario deciso come gestire le singole eccezioni, ad esempio:

- Il "Problema IKEA": abbiamo deciso di permettere agli utenti di "parcheggiare" nel senso comune del termine, ovvero continuando a pagare per l'auto, se si trovano fuori dalle zone in cui è possibile terminare il noleggio. (A12)
- Apertura delle portiere senza accensione:

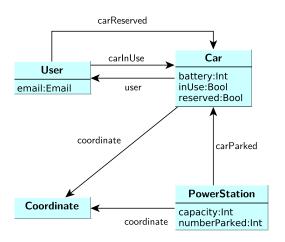
In alcuni casi quanto scritto nella consegna non era del tutto esaustivo dei possibili scenari, per cui abbiamo qualora necessario deciso come gestire le singole eccezioni, ad esempio:

- Il "Problema IKEA": abbiamo deciso di permettere agli utenti di "parcheggiare" nel senso comune del termine, ovvero continuando a pagare per l'auto, se si trovano fuori dalle zone in cui è possibile terminare il noleggio. (A12)
- Apertura delle portiere senza accensione: dopo un breve periodo di tempo il sistema chiede all'utente di confermare di star bene, in caso contrario un Operatore si reca a verificare che non ci siano problemi (ad esempio un malessere dell'utente). Altrimenti, trascorso il tempo massimo di prenotazione, inizia a pagare la tariffa di utilizzo. (R30 e R31)

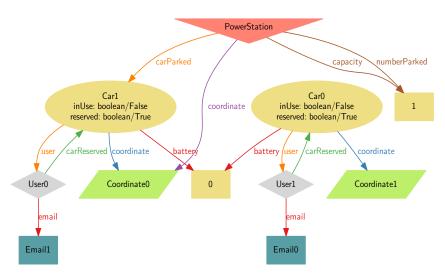
Modellazione in Alloy

Il modello statico

Abbiamo scelto di modellare in **Alloy** questa parte del nostro sistema.

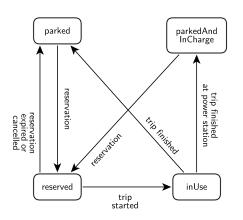


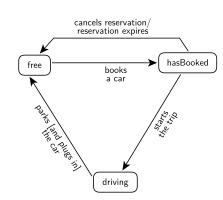
Questo è uno dei possibili output generati dal solver di **Alloy**.



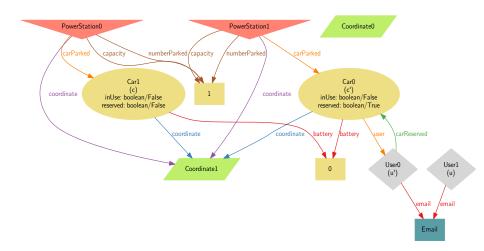
Il modello dinamico

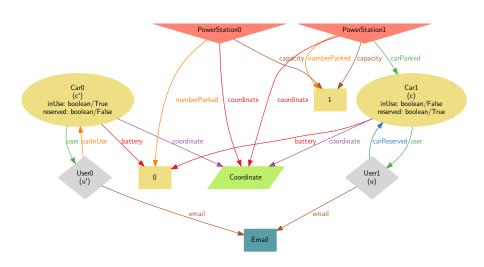
Queste azioni sono state modellate in Alloy come predicati.





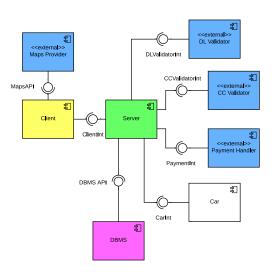
Azione - prenotazione dell'auto



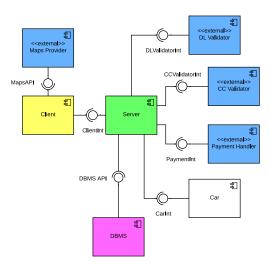




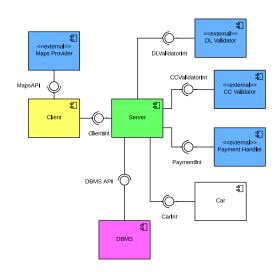
Approccio misto
Top-down/Bottom-up



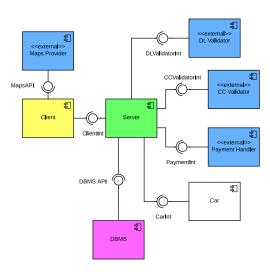
- Approccio misto Top-down/Bottom-up
- Architettura 3 Tier Client-Server con Thin Client:



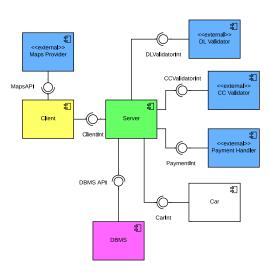
- Approccio misto Top-down/Bottom-up
- Architettura 3 Tier Client-Server con Thin Client:
 - possibilità di gestire diversi client



- Approccio misto Top-down/Bottom-up
- Architettura 3 Tier Client-Server con Thin Client:
 - possibilità di gestire diversi client
 - nessuna limitazione sull'hardware dei client

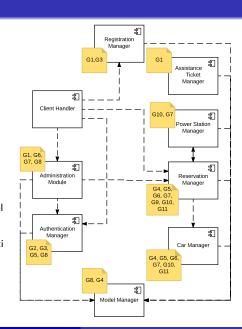


- Approccio misto Top-down/Bottom-up
- Architettura 3 Tier Client-Server con Thin Client:
 - possibilità di gestire diversi client
 - nessuna limitazione sull'hardware dei client
- Interazioni con componenti esterne



I componenti del Server

- Permettere all'utente di registrarsi
- Permettere all'utente di fare login
- Permettere a utenti aggiornamento e modifica dei profili.
- Mostrare informazioni sulle auto disponibili.
- Permettere la prenotazione delle macchine.
- Permettere di sbloccare le macchine.
- Calcolare il dovuto.
- Permettere agli Admin di aggiornare i dati del sistema.
- Assicurarsi che i pagamenti vengano effettuati
- Permettere al guidatore di attivare la Money Saving Option.
- Permettere agli utenti di parcheggiare nelle zone predeterminate.



 Crescente utilizzo di provider PaaS

- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud

- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità

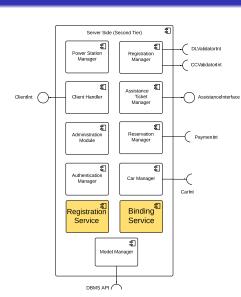
- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità
 - Indipendenza nello sviluppo

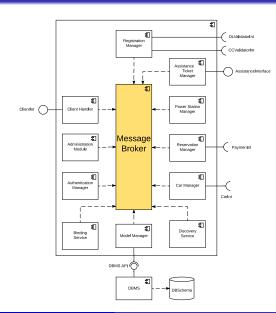
- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità
 - Indipendenza nello sviluppo
 - Indipendenza nel deployment

- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità
 - Indipendenza nello sviluppo
 - Indipendenza nel deployment
 - Indipendenza dall'hardware

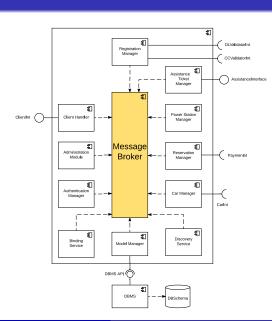
- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità
 - Indipendenza nello sviluppo
 - Indipendenza nel deployment
 - Indipendenza dall'hardware
- Database centralizzato

- Crescente utilizzo di provider PaaS
- Architettura a Micro Servizi su Cloud
 - Scalabilità in caso di necessità
 - Indipendenza nello sviluppo
 - Indipendenza nel deployment
 - Indipendenza dall'hardware
- Database centralizzato
- Necessari alcuni componenti per sfruttare appieno questa scelta architetturale

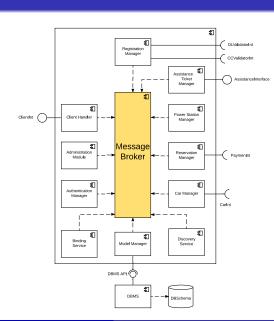




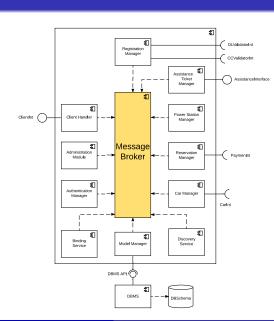
 Broker di messaggi centralizzato a code Pub/Sub:



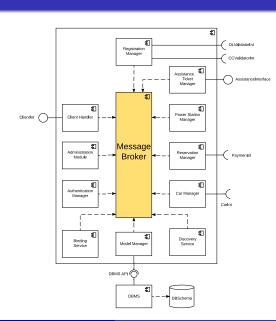
- Broker di messaggi centralizzato a code Pub/Sub:
 - Possibile singolo punto di rottura, ma casi reali dimostrano la solidità dell'approccio



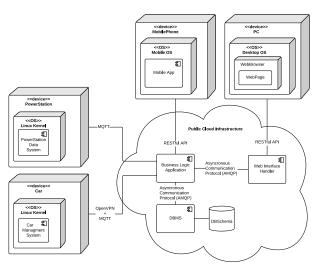
- Broker di messaggi centralizzato a code Pub/Sub:
 - Possibile singolo punto di rottura, ma casi reali dimostrano la solidità dell'approccio
 - Comunicazione asincrona



- Broker di messaggi centralizzato a code Pub/Sub:
 - Possibile singolo punto di rottura, ma casi reali dimostrano la solidità dell'approccio
 - Comunicazione asincrona
 - Possibilità di sfruttarlo per fare load balancing tra le diverse istanze dei componenti, anche "per versione"

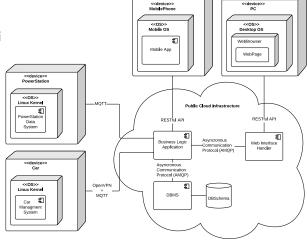


 PowerStation: sistema di acquisizione dati

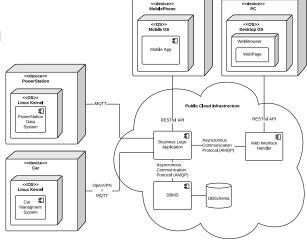


 PowerStation: sistema di acquisizione dati

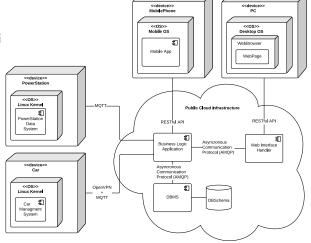
Automobile: sistema di gestione dell'auto



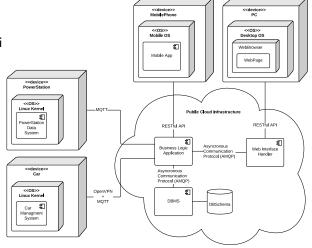
- PowerStation: sistema di acquisizione dati
- Automobile: sistema di gestione dell'auto
- Clients:



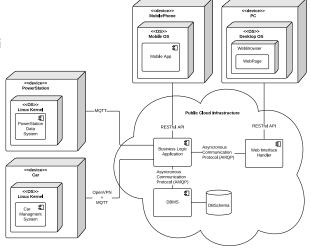
- PowerStation: sistema di acquisizione dati
- Automobile: sistema di gestione dell'auto
- Clients:
 - Mobile App



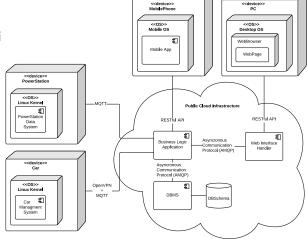
- PowerStation: sistema di acquisizione dati
- Automobile: sistema di gestione dell'auto
- Clients:
 - Mobile App
 - Web App



- PowerStation: sistema di acquisizione dati
- Automobile: sistema di gestione dell'auto
- Clients:
 - Mobile App
 - Web App
- Schema DBMS



- PowerStation: sistema di acquisizione dati
- Automobile: sistema di gestione dell'auto
- Clients:
 - Mobile App
 - Web App
- Schema DBMS
- Microservizi



Altro

Nel design document abbiamo poi ulteriormente approfondito:

Altro

Nel design document abbiamo poi ulteriormente approfondito:

ullet interazioni tra componenti o sequence diagram

Altro

Nel design document abbiamo poi ulteriormente approfondito:

- ullet interazioni tra componenti o sequence diagram
- ullet interarfaccia utente o UX diagram

Altro

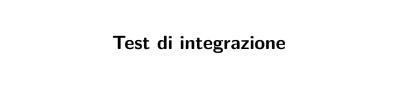
Nel design document abbiamo poi ulteriormente approfondito:

- interazioni tra componenti \rightarrow sequence diagram
- ullet interarfaccia utente o UX diagram
- ullet struttura del database o ER diagram

Altro

Nel design document abbiamo poi ulteriormente approfondito:

- ullet interazioni tra componenti ightarrow sequence diagram
- ullet interarfaccia utente o UX diagram
- struttura del database → ER diagram
- algoritmi: ottimizzazione posizionamento delle auto con MoneySavingOption



Prima di entrare nella fase di integrazione e relativo testing è necessario che le seguenti condizioni siano verificate.

• L'ambiente di test deve essere pronto.

- L'ambiente di test deve essere pronto.
- Tutti i test di unità devono essere completati.

- L'ambiente di test deve essere pronto.
- Tutti i test di unità devono essere completati.
- Le dipendenze tra i moduli devono essere definite.

- L'ambiente di test deve essere pronto.
- Tutti i test di unità devono essere completati.
- Le dipendenze tra i moduli devono essere definite.
- Per ogni caso di test devono essere definiti gli input e i relativi output attesi.

- L'ambiente di test deve essere pronto.
- Tutti i test di unità devono essere completati.
- Le dipendenze tra i moduli devono essere definite.
- Per ogni caso di test devono essere definiti gli input e i relativi output attesi.
- Devono essere pronti gli stub delle parti del sistema che non sono ancora state implementate.

Sono da **integrare** tutti i moduli mostrati nella fase di design.

 Abbiamo deciso di utilizzare un approccio bottom-up, cioè di integrare man mano i componenti che hanno meno dipendenze.

- Abbiamo deciso di utilizzare un approccio bottom-up, cioè di integrare man mano i componenti che hanno meno dipendenze.
- In questo modo non è necessaria la creazione di stub, ma solo di driver.

- Abbiamo deciso di utilizzare un approccio bottom-up, cioè di integrare man mano i componenti che hanno meno dipendenze.
- In questo modo non è necessaria la creazione di stub, ma solo di driver.
- Inoltre risulta più semplice verificare il comportamento dei componenti meno integrati testando i componenti di base il prima possibile.

- Abbiamo deciso di utilizzare un approccio bottom-up, cioè di integrare man mano i componenti che hanno meno dipendenze.
- In questo modo non è necessaria la creazione di stub, ma solo di driver.
- Inoltre risulta più semplice verificare il comportamento dei componenti meno integrati testando i componenti di base il prima possibile.
- In questo modo tuttavia risulta molto difficile scovare errori nei componenti che vengono integrati alla fine.

- Abbiamo deciso di utilizzare un approccio **bottom-up**, cioè di integrare man mano i componenti che hanno meno dipendenze.
- In questo modo non è necessaria la creazione di stub, ma solo di driver.
- Inoltre risulta più semplice verificare il comportamento dei componenti meno integrati testando i componenti di base il prima possibile.
- In questo modo tuttavia risulta molto difficile scovare errori nei componenti che vengono integrati alla fine.
- Inoltre risulta impossibile vedere l'intero sistema funzionante prima della fine del processo.